



Siap sempre on line
Sindacato Italiano Appartenenti Polizia
il Sindacato dei Poliziotti



Roma, 28 giugno 2012 Commissione Centrale Protezione Sociale e Benessere del Personale . Per il SIAP partecipa, quale membro effettivo, il Dirigente Nazionale IULIANO Flaviano.

Ordine del giorno:

- *Problematica riguardante l'assicurazione del principio della pariteticità per l'assunzione di determinazioni in caso di assenza di uno o più rappresentanti di parte pubblica e di parte sindacale: discussione e proposte.*
- *definizione giuridica del concetto di " protezione sociale "*
- *discussione dei dati richiesti alle Direzioni centrali Affari Generali, di Sanità, delle Risorse Umane e dei Servizi Tecnico Logistici e della Gestione Patrimoniale.*
- *Varie ed Eventuali.*

Rispetto al primo punto (principio di pariteticità per l'assunzione di determinazioni) L'amministrazione ha comunicato le determinazioni dell'Ufficio relazioni sindacali. In parole semplici, l'ufficio dipartimentale rimetteva alla valutazione della Commissione questo aspetto, peraltro emerso anche durante le altre Commissioni paritetiche centrali. Il SIAP si è detto insoddisfatto e, in caso di voto su tematiche discusse, ha richiamato la necessità di riscontrare gli accordi siglati il 15 settembre 2009 secondo i quali si dovrà guardare al grado di rappresentatività espressa dalle sigle sindacali sul piano nazionale.

L'Amministrazione nell'ambito delle discussioni, si è detta altresì disponibile a chiedere un ulteriore parere alla Commissione Permanente per le controversie (art. 29 d.p.r 164) .

Sul secondo punto (definizione giuridica di protezione sociale) l'Amministrazione ha semplicemente riferito che i principi saranno mutuati attraverso due direttive. Una della Funzione Pubblica e una dello Stato Maggiore della Difesa, nelle quali sono ampiamente esplicitati i principi e contenuti organizzativi. L'obiettivo è quello di accrescere il benessere dei dipendenti e per i familiari di questi.

Si sono susseguiti gli interventi dei rappresentanti sindacali e della parte pubblica. Il rappresentante del SIAP, come i rappresentanti delle altre OO.SS., rispetto a quanto comunicato, circa le fonti dalle quale si intende attingere e che racchiudono i principi di protezione sociale e benessere del personale, si è detto disponibile a discuterne. Il SIAP, comunque, pur disponibile, ha richiamato fortemente l'attenzione della Presidenza e dell'intero collegio riunito, considerato che ad oggi, dopo tre incontri, si ricercava e si discuteva ancora sulle basi concettuali senza passare alla fase pratica con presentazione di progetti e di fatti concreti. Al riguardo, il rappresentante del SIAP richiamava la sua analisi / proposta sui prestiti



Siap sempre on line
Sindacato Italiano Appartenenti Polizia
il Sindacato dei Poliziotti



agevolati, con relazione alle politiche abitative, presentata durante la precedente riunione, alla quale l'Amministrazione, ad oggi, non ha ancora dato risposta, ma anche l'altro precedente documento / analisi inerente il lungo elenco di argomenti concreti (tra questi convenzioni e molto altro) sui quali lavorare, citati nella prima riunione e apprezzati esplicitamente dal Prefetto MONE.

In buona sostanza, sull'insieme delle questioni, emerse ulteriori criticità, si è giunti alla conclusione che vi è la necessità di individuare criteri univoci per tutte le Commissioni e mettere a fuoco le direttrici con indicazioni sulle priorità. [Una decisa conferma a quanto richiesto dal SIAP che chiedeva di passare alla fase sostanziale.](#)

Si è infine appreso che l'Amministrazione si sta adoperando su altri versanti.

[Rispetto alle possibilità creditizie](#), più volte sollecitate dal SIAP, si è appreso che l'Amministrazione sta rivedendo i criteri nei rapporti con le finanziarie, migliorando gli aspetti delle modalità che consentono di accedervi.

Per quanto riguarda le richieste di estensione della [convenzione di telefonia mobile](#), ai familiari degli appartenenti alla Polizia di Stato, si è appreso che dopo lunghe trattative con la TIM, quest'ultima avrebbe fatto pervenire all'Amministrazione un piano tariffario per dare riscontro a quanto richiesto. L'Amministrazione, dal canto suo, mentre analizza la proposta di TIM, ha comunque chiesto anche agli altri gestori di definire un accordo per consentire ai familiari degli appartenenti un accesso agevolato secondo piani tariffari accettabili.

@% % % % % @

ULTERIORI APPROFONDIMENTI SULLE DINAMICHE CHE RIGUARDANO LA PROTEZIONE SOCIALE E IL BENESSERE DEL PERSONALE.

Uno degli elementi essenziali della strategia da mettere in campo, a nostro giudizio, è la promozione dell'accesso effettivo alla protezione sociale di coloro che, pur rispondendo ai requisiti per la concessione di benefici e servizi, incontrano delle difficoltà a far valere il proprio diritto alla protezione sociale.

Al fine di identificare e meglio valutare gli ostacoli che concretamente impediscono l'accesso alla protezione sociale, si ritiene utile raccogliere il maggior numero di informazioni possibili relative agli ostacoli.

Indubbiamente, ispirandosi alle informazioni già raccolte, si può superare taluni ostacoli elaborando delle proposte concrete volte al miglioramento dell'accesso alla protezione sociale.



Siap sempre on line

Sindacato Italiano Appartenenti Polizia
il Sindacato dei Poliziotti



Come primo obiettivo, il SIAP ritiene che la comunicazione e l'informazione siano aspetti prioritari per determinare tali obiettivi . Pertanto, a parere del SIAP, volendo elencare in sequenza cosa fare, diciamo:

a. Il personale o gli impiegati addetti alla fornitura dei servizi devono ricevere una formazione, tale da consentire di acquisire specifiche competenze professionali nonché la necessaria attitudine alle relazioni che richiede questo tipo di rapporto. La formazione di questo personale dovrà essere particolarmente orientata verso modalità e principi che aiutino ad evitare le differenze di trattamento. Questi, infine, hanno necessità di far funzionare in maniera efficiente le questioni affrontate, anche per quanto concerne il rispetto della tempistica e dei risultati previsti.

b. Il personale di Polizia deve disporre di tutte le informazioni necessarie relative alle prestazioni e ai servizi disponibili. La diffusione dell'informazione deve essere capillare e indirizzata a tutti gli aventi diritto e deve comunque essere inserita all'interno di una consolidata organizzazione.

c. l'organizzazione interna degli organismi di protezione sociale e dei servizi offerti dovrà essere adattata ai bisogni del personale avente diritto.

d. Il personale di Polizia avente diritto, deve essere in grado di accedere facilmente ai servizi ed esercitare i propri diritti.

e. Il rifiuto di un servizio deve sempre essere motivato in modo semplice e comprensibile, indicando le vie di ricorso, come si deve prevedere la rapida possibilità di una spiegazione orale.

f. Un'aspetto che il SIAP ritiene prioritario e' il rapporto tra gli organismi di protezione sociale, la società civile e il settore privato; Questo deve essere attuato nell'accezione più vasta del termine, al fine di promuovere la partecipazione e la fruizione di tutti i servizi dei quali si può beneficiare.

g. periodicamente, al fine di conoscere il grado di soddisfazione del personale, devono essere effettuati dei controlli con raccolta di dati. Si potrà valutare l'idea di un questionario per comprendere agevolmente quali sono i maggiori ostacoli incontrati nella fruizione dei servizi.

Roma, 28 giugno 2012

..... Il dirigente nazionale del SIAP Flaviano Iuliano